

Seconda Commissione Permanente

Attività Produttive, Lavoro, Commercio, Agricoltura, Industria e Artigianato





CONSIGLIO REGIONALE MOLISE
II COMMISSIONE
VICE PRESIDENTE

PROT. 71 2012

DATA. 10.05.2012

Alla cortese attenzione Presidente del Consiglio Regionale del Molise Dott. Mario Pietracupa Via IV Novembre, 87 86100 CAMPOBASSO

Oggetto: Interrogazione a risposta orale e scritta agli Assessori all'Ambiente, al Personale e al Bilancio, sull'A.R.P.A. Molise, inerente l'Osservatorio sulla qualità degli alimenti vegetali, il Budget Economico 2012, la gestione commissariale, la nomina del Direttore Generale e la qualità delle attività espletate ai fini della tutela sanitaria-ambientale del territorio.

Si trasmette, in allegato, interrogazione a risposta orale e scritta agli Assessori all'Ambiente, al Personale e al Bilancio, sull'A.R.P.A. Molise, inerente l'Osservatorio sulla qualità degli alimenti vegetali, il Budget Economico 2012, la gestione commissariale, la nomina del Direttore Generale e la qualità delle attività espletate ai fini della tutela sanitaria-ambientale del territorio. Distinti saluti.

Campobasso, 10 maggio 2012

Michele PETRAROIA

Mill Peh



Seconda Commissione Permanente



Attività Produttive, Lavoro, Commercio, Agricoltura, Industria e Artigianato

Interrogazione a risposta orale e scritta agli Assessori all'Ambiente, al Personale e al Bilancio, sull'A.R.P.A. Molise, inerente l'Osservatorio sulla qualità degli alimenti vegetali, il Budget Economico 2012, la gestione commissariale, la nomina del Direttore Generale e la qualità delle attività espletate ai fini della tutela sanitaria-ambientale del territorio.

Preso Atto che con esposto del 9 giugno 2011 indirizzato al Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARPA Molise, alla Corte dei Conti, alle Procure della Repubblica di Isernia, Campobasso e Larino, al Comitato di Indirizzo e Controllo dell'ARPA e a tutti i consiglieri regionali, le organizzazioni sindacali FP-CGIL FPS-CISL e FPL-UIL hanno evidenziato vari rilievi sulla gestione dell'ARPA Molise, a cui ci si rimette integralmente, ed in particolare è stato sollevata l'anomalia dell'istituzione dell'Osservatorio Regionale sulla qualità degli alimenti di origine vegetale;

Considerato che tale Osservatorio è sorto con legge regionale n. 12 del 26 giugno 2006 per assolvere a finalità tecnico-scientifiche autorizzando all'art. 4 l'incremento organica dell'ARPA del 15% e prevedendo all'art. 6 un trasferimento di all'Agenzia ai sensi dell'art. 20 lettera a) della legge regionale n.38/1999, senza carico della stessa ARPA;

Tenuto Presente che con Delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 18 ottobre 2006 è stato tradito lo spirito della legge istitutiva dell'Osservatorio perché si è sancita l'assunzione per il 60% di personale amministrativo e solo del 40% per ruoli tecnico-sanitari;

Verificato che con Delibera di Giunta Regionale n. 592/2008 è stata approvata la dotazione organica dell'ARPA ed il fabbisogno triennale 2008-2010 assegnando 800 mila euro annui per l'avviamento dell'Osservatorio e ribadendo ulteriori coperture di spese ai sensi dell'art. 20 della legge 38/99, e che tale Delibera di G.R. 592/2008 venne recepita dall'ARPA con Provvedimento n.317/2008;

Stante la Delibera di Giunta Regionale n. 1025/2008 con la quale l'ARPA è stata autorizzata ad assumere il nuovo personale e che l'AGENZIA con Provvedimento n. 581 del 19 dicembre 2008 ha immesso in servizio con contratto a tempo indeterminato con decorrenza 1 gennaio 2009 n. 27 unità lavorative creando l'Unità Operativa Complessa prevista dalla legge n. 12/2006, con n. 16 amministrativi e n.11 tecnici;

Accertato che dei 16 amministrativi n. 7 prestano servizio presso l'ARPA e non presso l'Osservatorio, n. 9 sono in comando presso varie strutture assessorili regionali e non è chiaro a chi sono posti in carico in termini finanziari, col risultato che l'Unità Operativa dell'Agenzia è rimasta priva di amministrativi, oltre a registrare che degli 11 tecnici n. 5 lavorano per altre strutture ARPA, n. 2 sono in aspettativa o comando in altre regioni solo n. 4 prestano servizio presso l'Osservatorio ex-legge 12/2006 di cui uno con contratto a tempo determinato;



Seconda Commissione Permanente



Attività Produttive, Lavoro, Commercio, Agricoltura, Industria e Artigianato

Visto che la Regione Molise in contrasto con l'art. 6 della legge istitutiva dell'Osservatorio anziché coprire i costi del personale per circa 1.200.000 euro annui, limitandosi a erogare 800 mila euro per il secondo anno e prevedendo zero nel bilancio di previsione 2012, determina la conseguenza che dovrà essere l'ARPA a ridimensionare la propria attività istituzionale di tutela sanitaria ed ambientale per farsi carico di un immotivato aumento dell'organico creato ad arte per finalità opposte a quelle indicate nella legge 12/2006;

Letto il Budget Economico 2012 dell'Agenzia che su 10 milioni complessivi vede un trasferimento riveniente dal Fondo Sanitario Regionale per 7,5 milioni, con 1,5 milioni di altri contributi della Regione, ed altri proventi minori introitati dall'ISPRA per 45 mila euro, da altri enti pubblici per 57 mila, da servizi resi ad ASREM e altri enti per 49 mila e 55 mila euro, e solo 261 mila euro annui per servizi resi a privati paganti per una risibile percentuale del 2,6% sul totale del bilancio, e solo 44 mila euro di rimborso per personale comandato altrove a conferma di una palese confusione gestionale;

Letto inoltre che nelle spese sono iscritte 250 mila euro per acquisti di materiali tecnici e scientifici di cui 35 mila euro di combustibili, 616 mila euro per la formazione del personale, 235 mila euro per pulizie locali, 80 mila euro per mensa, 54 mila euro per telefoni, 118 mila euro di bollette elettriche, 253 mila euro di manutenzione ordinaria, 190 mila per riparazione attrezzature tecnico-scientifiche, 6.994.000 euro per il personale di cui 1.763 mila per la Direzione Generale, 1.744 mila per il Dipartimento di Campobasso, 1.378 mila per il Dipartimento di Isernia, 1.145 mila per il Dipartimento di Termoli e 962 mila per l'Osservatorio Regionale;

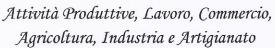
Visto inoltre che il solo costo della dirigenza di ruolo sanitario è pari a 1.226.000 euro annui, mentre le spese di direzione variano da 366 mila euro per la sede di Campobasso, 355 mila euro per il Dipartimento di Termoli, 252 mila euro per la sede di Isernia e 118 mila per l'Osservatorio, nel mentre risultano a bilancio 504 mila euro annui per indennità e rimborsi spese organi direttivi, con l'aggiunta di 83 mila euro per oneri sociali connessi, 22 mila euro per rimborsi a membri di commissione, 29 mila euro per spese condominiali e ben 62 mila euro per spese legali;

Acquisito che in difformità alla legge quadro regionale dell'ARPA Molise, l'Agenzia per un periodo inverosimilmente lungo è stata sottoposta a Commissariamento Straordinario anche nominando in tale funzione l'ex-Direttore Generale anziché predisporre in tempo utile le procedure selettive per individuare il nuovo Direttore dell'ARPA;

Assunto che nella Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 2 maggio 2012 è stato approvato l'elenco degli idonei per la carica di Direttore Generale che sarà pubblicato sul BURM per l'entrata in vigore e solo successivamente con distinto provvedimento si potrà procedere alla nomina del nuovo Direttore dell'ARPA Molise;



Seconda Commissione Permanente





CHIEDO

1) di sapere se rispondono al vero o meno le indiscrezioni circa l'avvenuta nomina a Direttore Generale del Dott. Quintino Pallante, attuale Commissario Straordinario dell'ARPA e già Consigliere ed Assessore Regionale nelle precedenti legislature;

2) di essere informato sugli eventuali chiarimenti offerti alla segreterie regionali FP-CGIL FPS-CISL e FPL-UIL a riscontro dell'esposto allegato del 9 giugno 2011 inerente le disfunzioni dell'ARPA, i disservizi e la vicenda anomala, atipica e paradossale dell'istituzione dell'Osservatorio sulla qualità degli alimenti di origine animale con la legge n. 12/2006 rimasta elusa e sostanzialmente violata;

3) di conoscere le ragioni che hanno indotto la Regione Molise a dar vita ad una nuova Unità Operativa Complessa presso l'ARPA per procedere a 27 assunzioni a tempo indeterminato destinate nel breve volgere di tempo a distinte responsabilità presso la stessa Agenzia o direttamente negli organici regionali, e se tale prassi non possa considerarsi elusiva delle norme che regolano le assunzioni presso l'Amministrazione Regionale;

4) di capire se ci sono ripercussioni sull'assetto istituzionale dell'ARPA e sulle missioni previste nella legge quadro dell'Agenzia n. 38/1999, circa il maggior numero di dipendenti in carico, oltre ad una serie di spese generali e di rimborso;

5) di avere un quadro di riepilogo sulle attività esplicate concretamente dall'ARPA nelle pregresse annualità connesse con il T.U, n.152/2006 e s.m. in materia ambientale, con specifico riferimento alla qualità e alla quantità degli interventi di prevenzione, vigilanza e controllo delle fonti di inquinamento di aria, acqua, suolo e onde elettromagnetiche, con sanzioni intimate, entità degli interventi eseguiti e verbali redatti;

6) infine di sapere sulle emergenze sanitarie ed ambientali connesse con il ciclo dei rifiuti, la gestione delle discariche e degli impianti di trattamento e smaltimento operativi in Molise, la bonifica di siti inquinati accertati da inchieste giudiziarie e agli atti del Ministero dell'Ambiente, la tenuta dell'albo degli operatori autorizzati iscritti per il trasporto, l'abbancamento, il conferimento e la gestione dei rifiuti con specifico riferimento a quelli nocivi, tossici, speciali e pericolosi, cosa è stato fatto dall'ARPA e se sussistono studi scientifici sulla salubrità dell'acqua dopo il superamento degli indicatori di tossicità dell'invaso del Liscione, dell'aria con attenzione alle aree più esposte della piana di Venafro e del Nucleo Industriale di Termoli, dei suoli con riferimento ai terreni agricoli e ai corsi d'acqua interessati dall'illecito smaltimento di reflui pericolosi specie in Basso Molise e di studi inerenti le radiazioni di impianti di telefonia o radiodiffusione, nonché se sono agli atti analisi sulla presenza di fibre di amianto nei centri abitati, in capannoni industriali o nelle civili abitazioni.

Campobasso, 10 maggio 2012

Michele Petraroia